



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DEL SANNIO Benevento

Allegato alle LG Relazione CPds

RELAZIONE della COMMISSIONE PARITETICA docenti-studenti
del
Corso di Laurea Magistrale in
INGEGNERIA ELETTRONICA PER L'AUTOMAZIONE E LE TELECOMUNICAZIONI

ANNO 2020



RELAZIONE della COMMISSIONE PARITETICA docenti-studenti
Anno 2020

Informazioni generali

DIPARTIMENTO	INGEGNERIA	
Presidente Commissione Paritetica	Carlo Roselli	
Componenti della Commissione Paritetica	Docente	Studente
	Franco Frattolillo	Carmine Ciarla
	Erasmus Mancusi	Carmen Compare
	Mario Marinelli	Viviana Fusco
	Gustavo Marini	Francesco Mauro
	Carlo Roselli	Lorenzo De Marco
	Armando Ricciardi	
Denominazione Corso di Studio	Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni	
Classe di afferenza del Corso di Studio	LM 29 - Ingegneria Elettronica	

La Commissione Paritetica si è riunita per la discussione degli argomenti riportati nei quadri della presente Relazione come riportato di seguito:

Data incontro	Argomenti trattati	PRESENTI (numero docenti e studenti presenti all'incontro)	
		Docenti	Studenti



29/04/2020	Parere della Commissione Didattica Paritetica sui Regolamenti dei Corsi di Studio	6	6
25/06/2020	Insedimento della Commissione Didattica Paritetica con votazione del Presidente e del Vice-Presidente della Commissione Didattica Paritetica	6	6
25/06/2020	Presentazione dei risultati della votazione del Presidente e del Vice-Presidente della Commissione Didattica Paritetica	5	3
29/07/2020	Discussione su limitata disponibilità di appelli d'esame per l'AA 20/21	5	3
28/09/2020	Verifica sulla compilazione delle schede degli insegnamenti per l'AA 19/20 e 20/21	6	6
10/11/2020	Esiti sulla verifica del popolamento delle schede degli insegnamenti per l'AA 19/20 e 20/21	6	3
24/11/2020	Parere sull'istituzione di un nuovo Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria medica	6	4
16/12/2020	Approvazione della Relazione annuale della Commissione Didattica Paritetica	6	4

Sintesi del Verbale di Approvazione della Relazione

Il giorno 16 dicembre 2020, la Commissione Didattica Paritetica del Dipartimento di Ingegneria si è riunita per la redazione conclusiva e l'approvazione della relazione annuale della stessa. Dopo aver assemblato i contenuti dei diversi sottogruppi della Commissione e dopo un'attenta rilettura della relazione, la stessa è stata approvata all'unanimità dai presenti.



QUADRI A, B, C, D, E ed F

QUADRO A (ex quadro F)	
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente" (Quadro B6 "Opinioni studenti", Quadro B7 "Opinioni dei laureati")
	Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti (https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNISANNIO/AA-2019)
	Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-presidio-di-qualit%C3%A0)
	Relazioni del Nucleo di Valutazione (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-nucleo-di-valutazione)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.1
ANALISI DEL CONTESTO:	
<p>In ottemperanza alla Legge 370/99, sin dal 1999 è stata applicata la valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti con questionari anonimi. Dall'a.a. 2002/03 questionario e punteggi adottati sono coerenti agli standard del CNVSU (Doc 09/02) e dall'a.a. 2006/07 l'elaborazione statistica è affidata alla Valmon s.r.l., spin-off partecipato dall'Università di Firenze, con il sistema informativo SisValdidat. L'accesso ai dati è pubblico al sito https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/ e include i dati fino all'AA 18/19, mentre per l'AA 19/20 è disponibile al sito https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNISANNIO/AA-2019 fino al livello di aggregazione del Corso di Laurea (CdL), e gerarchico per il singolo insegnamento, con accesso consentito ai docenti titolari degli specifici insegnamenti, al Presidente del Corso di Laurea e al Direttore del Dipartimento di Ingegneria. I questionari sono stati sottoposti agli studenti di ciascun corso erogato all'atto della prenotazione dell'esame fino all'a.a. 2016/17. A partire dall'a.a. 2017/18 è prevista invece una sezione apposita che consente la valutazione dell'insegnamento in data successiva all'erogazione dei 2/3 del corso indipendentemente dalla prenotazione allo stesso.</p>	



L'accesso ai dati è pubblico al sito indicato tra le fonti della presente scheda al livello di aggregazione del CdL, e gerarchico per il singolo insegnamento, con accesso consentito ai docenti titolari degli specifici insegnamenti, al Presidente del Corso di Laurea.

I questionari constano di 16 domande, di cui le prime 11 concernenti la valutazione specifica dell'attività didattica e le rimanenti 5 relative alla valutazione di strutture e/o attività complementari al corso. Nello specifico, le domande (D1-D5) sono relative all'organizzazione generale del corso ed ai suoi contenuti, le domande (D6-D11) al docente ed alle attività didattiche integrative, le domande (D12-D16) alle attività di supporto ed alle strutture didattiche. Le opinioni degli studenti vengono espresse selezionando una tra le seguenti modalità di risposta:

- decisamente no;
- più no che sì;
- più sì che no;
- decisamente sì;
- non rispondo.

Le risposte ai singoli quesiti sono state codificate su base decimale, attribuendo alle prime quattro possibili risposte i punteggi:

- decisamente no – 2 punti;
- più no che sì – 5 punti;
- più sì che no – 7 punti;
- decisamente sì – 10 punti.

Le risposte ai differenti quesiti costituiscono il principale metodo di valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Il dettaglio dei risultati degli ultimi tre a.a. per i quesiti D1-D11 è riportato nel QUADRO F della presente relazione.

Dal 2008 l'Ateneo del Sannio ha aderito al Consorzio AlmaLaurea, che attraverso interviste telefoniche raccoglie giudizi sull'esperienza universitaria dai laureati. Tali giudizi vengono resi disponibili, a vari livelli di aggregazione, sul sito del consorzio (www.almalaurea.it, sezione università/indagini e ricerche/profilo dei laureati). Le rilevazioni condotte sugli studenti laureati nel 2019 (14 studenti, di cui 13 rispondenti alle interviste) sono disponibili all'indirizzo:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=5&pa=70124&classe=11032&corso=tutti&postcorso=0620107303000004&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

Tali rilevazioni forniscono per il CdL giudizi positivi, in linea con quelli forniti dagli studenti italiani laureati, nello stesso anno, nella classe di laurea: ingegneria elettronica (LM-29, 32/S), che disponibili al sito:



<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=5&pa=tutti&classe=11032&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&presiu=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

Le risposte positive (ossia “decisamente soddisfatto” e “più sì che no”) raggiungono il 100% alle domande riguardanti sia l'esperienza universitaria nel suo complesso (94,4% su base nazionale), che il rapporto con i docenti (94,7% su base nazionale). L' 84,6% degli studenti laureati dichiara che si iscriverebbe allo stesso CdL nello stesso Ateneo, percentuale superiore al dato che emerge su scala nazionale (79,1%).

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

In primis occorre premettere che, anche quest'anno, nonostante il monito contenuto nelle precedenti Relazioni della Commissione Didattica Paritetica, i risultati della valutazione degli studenti, sono stati resi disponibili a questa Commissione solo a partire dal mese di ottobre, e dunque non prima dell'inizio delle attività didattiche frontali del I semestre. Tale ritardo non consente, di fatto, la tempestiva messa in atto dei necessari correttivi da apportare ai corsi caratterizzati da valutazioni insoddisfacenti e/o decisamente insoddisfacenti da parte degli studenti.

Perdura inoltre la criticità relativa alla impossibilità, da parte degli studenti fuori corso, di effettuare la valutazione mediante la compilazione dei questionari. Si prende atto a tal proposito che il Presidio di Qualità ha comunicato che dal prossimo A.A. (2019/2020) tale criticità sarà definitivamente risolta.

La comunicazione sull'accesso al questionario di valutazione dei corsi agli studenti è stata fatta con ritardo rispetto al passato. Tale comunicazione è stata effettuata a ciascun Presidente di Corso di Studio e al Direttore di Dipartimento senza che venissero informati gli studenti.

Occorre altresì evidenziare che alla data del 05/12/2020 tre schede di insegnamento non risultano affatto compilate per l'a.a. 2019/20, ed altrettante per quello corrente (2020/21). Ciò impedisce agli studenti di avere informazioni essenziali legate ai contenuti del corso, ai metodi didattici utilizzati, ai testi di riferimento, nonché alle modalità di svolgimento e valutazione degli esami di profitto. Alcune schede di insegnamento non risultano compilate in maniera del tutto corretta, essendo manchevoli di una descrizione dettagliata delle modalità di esame. Non in tutte le schede è possibile trovare il link all'eventuale materiale didattico extra fornito dal docente. È da rilevare, tuttavia, il sensibile miglioramento sia nella quantità che nella qualità dei contenuti delle schede di insegnamento compilate rispetto all'anno 2019/2020 (cf. <https://www.ding.unisannio.it/offdidattica/corsi-di-laurea-magistrale/ingegneria-elettronica-per-l-automazione-e-le-telecomunicazioni-397/didattica-erogata-e-guida-on-line>).

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:



Per quanto riguarda i risultati sulle valutazioni degli studenti si auspica e si ribadisce quanto già riportato nelle precedenti relazioni della Commissione Paritetica che a partire dal prossimo anno i dati vengano resi disponibili, almeno per i corsi erogati nel I semestre, prima dell'inizio delle attività didattiche frontali del I semestre, in modo da poter attuare per tempo le eventuali azioni correttive.

Occorre intervenire affinché le schede di insegnamento che risultano ad oggi incomplete vengano compilate sia per l'a.a. 2019/20 che per l'a.a. corrente nella versione in lingua italiana e nella versione in lingua inglese. Occorre inoltre segnalare ai docenti di descrivere dettagliatamente le modalità di verifica dell'apprendimento. A tal proposito si fa presente che non è sufficiente scrivere ad es. 'Esame orale' o 'Esame scritto' ma sarebbe necessario fornire una descrizione più dettagliata indicando la modalità di svolgimento della prova di esame (es. domande di verifica, esercizi applicativi, ecc), la tipologia di domande (risposte aperte, risposta multipla) e le regole con cui viene formulata la valutazione finale (voto d'esame).

Occorre infine prevedere la compilazione di tali schede entro l'avvio della didattica frontale secondo le indicazioni fornite dal Presidio di Qualità (<https://www.unisannio.it/it/file/4648/download?token=IRXjUkhr>).

La Commissione riconosce l'importanza della sensibilizzazione degli studenti verso il ruolo fondamentale che il questionario di valutazione riveste nell'ambito di una valutazione complessiva della qualità della didattica. A tal fine, la commissione auspica che il Direttore del Dipartimento prenda tutti i possibili provvedimenti finalizzati a garantire che gli studenti possano fornire risposte consapevoli e puntuali ai singoli quesiti loro posti. Tra questi provvedimenti potrebbe essere compreso quello di stimolare il confronto tra gli studenti e i rappresentanti degli stessi in seno ai Consigli di Dipartimento, di Corso di Laurea e della Commissione Didattico Paritetica. Sarebbe opportuno che, all'inizio di ciascun semestre e per ogni annualità del Corso di Studio, al rappresentante degli studenti della CDP venga concesso uno spazio all'interno della lezione per informare gli studenti del ruolo svolto dalla CDP.



QUADRO B (ex quadro C)

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B3 “Docenti titolari di insegnamento” (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B4 “Aule. Laboratori e aule informatiche. Sale studio. Biblioteche”, Quadro B5 “Orientamento e tutorato in itinere. Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all’estero. Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti. Accompagnamento al lavoro. Eventuali altre iniziative”, Quadro B6 “Opinione degli studenti”. Reperire le informazioni all’interno dei propri Dipartimenti.
	Risultati delle rilevazione dell’opinione degli studenti (https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNISANNIO/AA-2019)
	Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-presidio-di-qualit%C3%A0)
	Relazioni del Nucleo di Valutazione (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-nucleo-di-valutazione).
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.3 – R3.C.2

ANALISI DEL CONTESTO:

Come già riportato nel Quadro A del presente documento, l'accesso ai risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti è pubblico al sito <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNISANNIO/AA-2019> fino al livello di aggregazione del CdL, e gerarchico per il singolo insegnamento, con accesso consentito ai docenti titolari degli specifici insegnamenti, al Presidente del Corso di Laurea ed ai componenti della Commissione Didattica Paritetica. I questionari relativi a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature sono quelli che vanno dal D12 al D16. Per ciascun quesito, si riportano di seguito i risultati ottenuti nell’anno 2019/20, confrontandoli con quelli dell’anno precedente e con quelli a livello di Dipartimento.

- D12. Il servizio svolto dalla segreteria didattica del Dipartimento è stato soddisfacente (si forniscono le informazioni necessarie, il sito web è aggiornato, le procedure sono indicate in modo chiaro, etc.)?



Il risultato medio ottenuto è 7.41, leggermente migliore rispetto a quello dell'anno precedente (6.46) e in linea rispetto quello del Dipartimento (7.60).

- D13. Le biblioteche sono adeguate (il numero di postazioni è sufficiente, i computer sono performanti, ci sono libri e riviste per gli approfondimenti, è presente editoria elettronica, le condizioni del prestito sono adeguate)

Il risultato medio ottenuto è 6.12, in sostanzialmente linea con quello dell'anno precedente (6.49) e leggermente minore rispetto a quello di Dipartimento (7,15).

- D14. I laboratori per attività didattiche sono adeguati (il numero di postazioni è sufficiente, i computer sono performanti, il software è aggiornato, le attrezzature e i materiali per sperimentazioni sono disponibili e adeguati, ecc.)?

Il risultato medio ottenuto è 6.86, in linea con quello dell'anno precedente (6.58) e quello del Dipartimento (7,08).

- D15. I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati? (se non sono previste attività didattiche integrative, rispondete non previste).

Il risultato medio ottenuto è 6.86, in linea rispetto a quello dell'anno precedente (6.46) e quello del Dipartimento (7,19).

- D16. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?
- Il risultato medio ottenuto è 7,45, in aumento rispetto a quello dell'anno precedente (6,47) ed in linea a quello del Dipartimento (7,21).

Dai risultati ottenuti si evince un leggero miglioramento delle valutazioni complessive rispetto all'anno precedente. Da segnalare che le risposte ai quesiti D13, D14 e D15 sono al di sotto del 7 ma comunque superiori a 6.

Come già riportato nella sezione precedente, dal sito di AlmaLaurea è possibile estrarre le rilevazioni condotte sugli studenti laureati nel 2019 (14 studenti, di cui 13 rispondenti alle interviste) che sono disponibili al sito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=tutti&pa=70124&classe=11032&corso=tutti&postcorso=0620107303000004&isstella=0&isstella=0&presiu=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

mentre i dati su base nazionale (Laurea magistrale, classe di laurea: ingegneria elettronica (LM-29, 32/S)) sono disponibili al sito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=tutti>



[po=5&pa=tutti&classe=11032&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&presiuui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo](#)

Il 93% degli intervistati ritiene che le aule siano “sempre o quasi sempre adeguate” o “spesso adeguate”, un dato in miglioramento rispetto a quello relativo all’anno 2018 (75%) ed in linea con il dato nazionale (86,1%). Le postazioni informatiche sono ritenute “adeguate” solo nel 53% dei casi, una percentuale in peggioramento rispetto all’anno precedente (era infatti il 63,6% nell’anno 2018), ma in linea rispetto alla media nazionale (58,8%). La totalità degli intervistati (100%) esprime una valutazione positiva dei servizi di biblioteca, un dato, in aumento rispetto a quello dell’anno precedente (80%) e in linea rispetto alla media su scala nazionale (93,6%). Trend positivi si riscontrano anche per le attrezzature ed i laboratori che vengono ritenuti adeguati nel 84,6% dei casi (era il 75% nel 2018) contro il 82,2% del dato nazionale.

Un dato non positivo riguarda le risposte degli intervistati in merito agli spazi dedicati allo studio individuale che vengono utilizzati dalla totalità degli studenti (100%): il 61,5% li ritiene inadeguati, una percentuale ancora alta anche se in diminuzione rispetto a quella dell’anno precedente (83,3%)

Per analizzare il contesto va altresì tenuto presente che la Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione per l’anno 2020 (<https://www.unisannio.it/it/file/14998/download?token=3bLvV6Xd>) al paragrafo 1.2.2 *Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata*, con riferimento alle azioni intraprese dall’Ateneo per migliorare le strutture per la didattica, riporta che “Sono state eseguite opere di riqualificazione funzionale del complesso Sant’Agostino per la realizzazione di 10 aule telematiche di grandi (>100 unità), medie (>50 unità) e piccole dimensioni (circa 25 unità) e di ampi spazi esterni per una superficie complessiva di oltre 600 m², che possono servire come futuri luoghi di aggregazione e studio certamente più adeguati alle recenti esigenze di distanziamento sociale. La conversione della funzionalità degli spazi è avvenuta tramite la realizzazione di ambienti didattici hi-tech (videoproiettore ad alte prestazioni, schermo di proiezione professionale, sistema di diffusione sonora, sistema di registrazione, lavagna elettronica con computer integrato). Il totale della superficie destinata alle aule è di oltre 500 m² per una capienza di oltre 400 posti. Inoltre è prevista la realizzazione di due laboratori didattici collocati uno al piano terra ed uno al piano primo, con circa 50 postazioni e per una superficie complessiva di circa 150 m². Al piano terra è prevista anche la realizzazione di un’area ristoro interna al plesso ed esterna (giardino) attrezzata con tavolini e sedie, dove gli studenti avranno la possibilità di consumare dei pasti.”

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Sulla base dei dati raccolti, le principali criticità riguardano l’inadeguatezza delle postazioni informatiche e la carenza degli spazi a disposizione per lo studio individuale.

Gli studenti spesso lamentano il fatto che non è sempre agevole muoversi tra aule diverse tra una lezione e l’altra soprattutto quando esse non sono posizionate all’interno dello stesso plesso.



L'aula D1 presente al palazzo "ex INPS", soprannominata dagli studenti "aula bunker", è ritenuta inadeguata allo svolgimento delle lezioni, essendo estremamente umida e pertanto fredda durante la stagione invernale e calda durante il periodo primaverile/estivo. Si segnala inoltre che i posti disponibili per l'aula D1 sono inferiori a quelli dichiarati (70) in quanto non sono fruibili quelli collocati sul piano rialzato e si chiede l'aggiornamento di tale dato sul sito del dipartimento.

Diverse attività sono state messe in campo dall'Ateneo per contrastare queste criticità ma i benefici si vedranno nel medio/lungo periodo e soprattutto dopo il superamento dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del COVID-19 che non ha consentito la fruizione completa degli spazi recentemente messi a disposizione presso il plesso Sant'Agostino.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Questa Commissione non può che ribadire quanto scritto nelle relazioni dei precedenti anni, auspicando che, nell'ottica del progressivo e costante miglioramento dei servizi erogati agli studenti, il già notevole impegno profuso dal Dipartimento venga ulteriormente incrementato per il potenziamento degli spazi dedicati alla didattica ed allo studio individuale ed il miglioramento delle postazioni informatiche.

Si ritiene quindi necessario continuare nelle azioni di miglioramento proposte, ed in particolare su richiesta del rappresentante degli studenti:

- Individuare nuove aule-studio;
- Migliorare le condizioni dell'aula D1 ritenuta inadeguata allo svolgimento delle lezioni, verificando il corretto funzionamento dei sistemi di termoregolazione.
- Provvedere a sostituire il prima possibile nelle aule le sedie rotte già segnalate;
- Effettuare periodicamente le azioni di ripristino della funzionalità dei componenti e delle attrezzature di laboratorio malfunzionanti o danneggiate al fine di consentire un corretto svolgimento delle esercitazioni (in alcuni casi 'rovinate' dalla presenza di componenti difettosi nei laboratori
- Valutare la possibilità di far utilizzare agli studenti il laboratorio polifunzionale per attività di studio e di progetto al di fuori delle ore di lezione, senza necessariamente la presenza del docente.
- Favorire, ove possibile, lo spostamento degli studenti tra aule dello stesso plesso a cavallo delle lezioni dello stesso giorno, minimizzando quindi gli spostamenti.

La riqualificazione funzionale del plesso "Sant'Agostino" e la realizzazione di un'area ristoro interna al plesso ed esterna (giardino) attrezzata con tavolini e sedie, dove gli studenti avranno la possibilità di consumare dei pasti rappresenta una parziale soluzione al problema legato alla fruibilità della Mensa. Occorre tuttavia avere indicazioni in merito ai tempi necessari per la fruibilità degli spazi.



QUADRO C (ex quadro D)

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B1b “Descrizione dei metodi di accertamento”; Quadro B3 “Docenti titolari di insegnamento” (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B6 “Opinione degli studenti”.
	Risultati delle rilevazione dell’opinione degli studenti (https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNISANNIO/AA-2019)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.5

ANALISI DEL CONTESTO:

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni si propone come naturale prosecuzione formativa per i laureati dell'omonimo corso di studio di primo livello oppure come scelta, più eterogenea ma di notevole valore aggiunto, per laureati nelle discipline dell'ingegneria informatica e industriale. Il corso di studi offre un percorso formativo equilibrato tra aspetti di carattere metodologico e aspetti più decisamente applicativi, nei settori dell'automazione e delle telecomunicazioni.

Il percorso è strutturato in tre aree di apprendimento: la prima area è quella relativa ai Principi e metodi per l'ingegneria Elettronica, in cui lo studente segue insegnamenti obbligatori volti a rafforzare le metodologie e i fondamenti ed in cui si ritrovano insegnamenti dei settori di elettronica, misure elettroniche, campi elettromagnetici, matematica ed elaborazione statistica dei segnali.

Tale area si trova strutturalmente ad un livello gerarchico superiore rispetto alle seguenti due aree a carattere più applicativo, quelle dell'Ingegneria dell'Automazione e dell'Ingegneria delle Telecomunicazioni, che hanno l'obiettivo di formare figure professionali con caratteristiche più specialistiche di quelle della semplice ingegneria elettronica e sono ben focalizzate nel contesto occupazionale regionale e nazionale. Allo stesso tempo, la presenza di una base metodologica, oltre a svolgere la necessaria funzione di collegamento con la laurea di primo livello, consente al laureato di potersi inserire in ambienti lavorativi più legati alla ricerca.

Gli insegnamenti a carattere più metodologico sono collocati al primo anno del corso di studio mentre quelli di carattere specialistico sono inseriti al secondo anno. Lo studente deve scegliere un numero minimo di insegnamenti in una delle due aree in cui desidera caratterizzarsi e svolgere il lavoro di tesi e tirocinio.



La fase finale del percorso formativo prevede una più intensa attività di progettazione, con l'obiettivo di completare l'iter formativo con un'esperienza a carattere più professionale. A tal fine, l'attività di tesi può essere collegata ad un tirocinio (di 3 CFU) svolto internamente, presso i laboratori universitari oppure presso enti/aziende esterne all'Università attraverso specifiche convenzioni attivate. Le informazioni sul conseguimento della laurea sono disponibili al sito:

<https://www.ding.unisannio.it/offdidattica/corsi-di-laurea-magistrale/ingegneria-elettronica-per-l-automazione-e-le-telecomunicazioni-397/conseguimento-della-laurea/tesi>

dove però il link relativo al tirocinio che dovrebbe contenere anche un elenco delle aziende/enti con le quali è stata attivata una convenzione non è valido.

Dall'analisi delle fonti, questa Commissione ritiene che esista assoluta coerenza tra attività formative, metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti e risultati di apprendimento attesi. I curriculum dei docenti titolari di insegnamento del Corso di Laurea, visionati singolarmente, mostrano che ciascuno dei suddetti docenti è in possesso di specifiche ed adeguate conoscenze scientifiche nelle materie che concorrono al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

L'accesso dei CV dei docenti è possibile accedendo al link <https://www.ding.unisannio.it/offdidattica/corsi-di-laurea-magistrale/ingegneria-elettronica-per-l-automazione-e-le-telecomunicazioni-397/docenti-397>, selezionando il docente e accedendo alla pagina personale.

Le verifiche di apprendimento sono finalizzate a valutare non solo l'acquisizione della conoscenza degli argomenti del corso e la piena comprensione di conoscenze puntuali, ma anche la maturazione di capacità di ragionamento e risoluzione di problemi. I metodi di accertamento dei risultati di apprendimento variano in base agli insegnamenti: alcuni di essi consistono nello svolgimento di prove esclusivamente orali, mentre per altri le prove sono sia orali che scritte; anche nel caso di insegnamenti che prevedano la verifica in base a sola prova orale, le modalità d'esame sono in genere finalizzate alla verifica della capacità di risolvere problemi pratici oltre che di inquadrare correttamente le basi teoriche ed esprimere chiaramente le tematiche pertinenti l'insegnamento oggetto di valutazione. Le prove di esame sono principalmente individuali. La verifica dei risultati di apprendimento viene di norma eseguita per ciascun insegnamento mediante lo svolgimento di un esame finale nonché di prove in itinere scritte e/o orali, prevalentemente individuali, che si concludono con l'attribuzione, da parte della commissione esaminatrice, di un voto espresso in trentesimi.

I dettagli delle modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento sono riportati per ciascun insegnamento all'indirizzo: <https://unisannio.esse3.cineca.it/Guide/PaginaRicercaInse.do> selezionando il Dipartimento (DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA (DIP)) e il Corso di Studio [LM] INGEGNERIA ELETTRONICA PER L'AUTOMAZIONE E LE TELECOMUNICAZIONI - 397).



Gli studenti percepiscono come “chiaramente definite” le modalità di valutazione (quesito D4): a riprova di ciò, nell’ultima valutazione della didattica il giudizio ottenuto alla relativa domanda ha raggiunto un punteggio di 8.91, in linea rispetto a quello dell’anno precedente (8.81), e a quello dipartimentale (8.89), a conferma di un trend positivo in atto negli ultimi anni.

Il Consorzio AlmaLaurea, già precedentemente menzionato, rende disponibile un’indagine statistica relativa alla condizione professionale dei laureati ad un anno dalla laurea. Tale indagine, reperibile sul sito del consorzio (www.almalaurea.it, sezione Università / Indagini e ricerche / Condizione occupazionale dei laureati / Consulta i dati, ad accesso pubblico), nel 2019 è stata condotta su 13 laureati dei quali solo 8 hanno risposto al questionario. Sebbene sia da tenere in considerazione l’esiguo numero di interviste, l’indagine rivela che lavora il 75% dei laureati, di cui il 50% è impegnato in tirocini/dottorati di ricerca 0 scuole di specializzazione. Questo dato è in linea con il tasso di occupazione registrato lo scorso anno (76,9%), basato su un numero leggermente più elevato di interviste (13), sia con il dato preso a livello nazionale (78,3%) sui laureati nella stessa classe di laurea (ingegneria elettronica (LM-29, 32/S)). Ritornando ai laureati in ingegneria elettronica ad Unisannio, il 100% dichiara di aver iniziato a lavorare solo dopo la laurea. Il tempo che intercorre dalla laurea al reperimento del lavoro è mediamente di un solo mese.

Tutti i dati relativi all’indagine sopra citata sono reperibili ai siti:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=5&pa=70124&classe=11032&postcorso=0620107303000004&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=5&pa=tutti&classe=11032&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Si ribadisce quanto già evidenziato nel quadro A, ovvero che ad oggi (05/12/2020) tre schede di insegnamento non risultano affatto compilate per l’anno corrente, ed altrettante per il precedente. Alcune schede inoltre non presentano una descrizione dettagliata delle modalità di svolgimento e valutazione degli esami di profitto.

Non tutte le sedute di esame previste dei singoli insegnamenti vengono calendarizzate prima dell’inizio della finestra d’esame di ciascun semestre e con netto anticipo rispetto alla chiusura della finestra delle lezioni frontali.



Inoltre gli studenti segnalano che sarebbe molto utile per loro avere almeno un appello tra le finestre di valutazione per consentirgli di recuperare gli esami non sostenuti evitando di accumulare ritardi.

Occorre peraltro osservare che in base al Regolamento Didattico del Dipartimento di Ingegneria (Art. 5, Doveri didattici dei docenti) (https://www.ding.unisannio.it/users/Dipartimento/regolamenti/regolamento_didattico_DING.pdf) è previsto che **“Per ciascun anno accademico, i docenti sottopongono, attraverso le relative pagine del sito web di Dipartimento o di Ateneo appositamente predisposte, la scheda insegnamento di cui sono incaricati per titolarità, supplenza o contratto, e contestualmente predispongono anche le date degli appelli.”**

Il link che rimanda all’elenco delle aziende/enti con le quali è stata attivata una convenzione di tirocinio non risulta aggiornato non fornendo allo studente una informazione corretta sulle effettive possibilità di scelta disponibili.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Complessivamente, alla luce dei giudizi raccolti, i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti appaiono assolutamente validi e non sembra necessario, allo stato attuale, proporre alcuna modifica degli stessi.

Come già segnalato nel quadro A, la commissione suggerisce ai docenti di descrivere dettagliatamente le modalità di verifica dell’apprendimento nelle schede dell’insegnamento.

Occorre inoltre prevedere la compilazione di tutte le schede entro l’avvio della didattica frontale secondo le indicazioni fornite dal Presidio di Qualità.

I rappresentanti degli studenti in seno a codesta Commissione chiedono di sensibilizzare i docenti a calendarizzare tutte le sedute d’esame previste dei singoli insegnamenti prima dell’inizio della finestra d’esame di ciascun semestre e con netto anticipo rispetto alla chiusura della finestra delle lezioni frontali. Inoltre essi invitano i docenti, specialmente per gli esami propedeutici, a fissare almeno un appello tra una finestra di valutazione e quella successiva.

Occorre rivedere il link relativo al tirocinio nella pagina web dedicata:

<https://www.ding.unisannio.it/offdidattica/corsi-di-laurea-magistrale/ingegneria-elettronica-per-l-automazione-e-le-telecomunicazioni-397/conseguimento-della-laurea/tesi>

ed aggiornare l’elenco delle aziende/enti con le quali è stata attivata una convenzione di tirocinio.

QUADRO D (ex quadro E)

Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

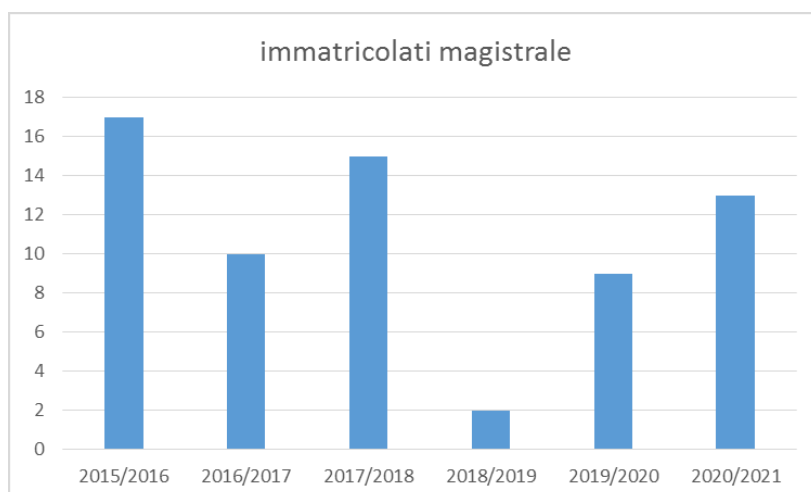


FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B “Esperienza dello studente”: Sezione D “Organizzazione e Gestione della Qualità” Quadro D4 “Riesame annuale” Monitoraggio annuale: INDICATORI
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.3

ANALISI DEL CONTESTO:

Al fine di valutare l'efficacia del riesame e degli interventi di miglioramento in esso proposti, si è proceduto ad analizzare lo sviluppo temporale della situazione del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni negli ultimi anni accademici; a tale scopo, sono stati presi in esame i dati ufficiali del Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio, le elaborazioni dell'Ufficio Analisi Statistiche dell'Ateneo. Le immatricolazioni per l'a.a. 2020/21 sono ancora aperte: al 14/12, gli immatricolati sono 13, in aumento del 44.4% rispetto allo scorso anno (9 immatricolati). Si segnala inoltre la presenza di 1 pre-immatricolato.

Il grafico sottostante mostra l'evoluzione degli immatricolati nel tempo, da cui emerge un trend crescente negli ultimi 3 anni dopo il minimo registrato nell'a.a 2018/19, con il dato attuale che si riporta ai livelli del 2017/18 (15 iscritti).



L'orientamento in entrata afferente al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica per l'automazione e le telecomunicazioni diretto agli studenti della triennale ha riguardato diverse attività svolte in via telematica – data l'emergenza COVID 19 – che possono essere sintetizzate come segue:



- Realizzazione di video per la presentazione dell'Offerta Formativa e dei Laboratori, caricati sulla pagina web e sul canale Youtube dell'Ateneo, che hanno prodotto centinaia di visualizzazioni;
- Incontro di orientamento per la presentazione dei percorsi di automatica e telecomunicazioni della laurea magistrale del 11 giugno 2020. Sono state illustrate le modalità e la tempistica di presentazione del piano di studi ed i docenti degli insegnamenti dei percorsi a scelta di automazione e telecomunicazioni hanno presentato i contenuti dei propri corsi.

Secondo i dati forniti dall'Ufficio Supporto Amministrativo e Didattico del Dipartimento nel corso del 2019 gli studenti del Corso di Laurea impegnati in un tirocinio sono stati 14 dei quali 6 impegnati in un tirocinio interno al dipartimento e 8 in uno esterno.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Non si segnalano particolari criticità. Dai dati analizzati emerge un aumento significativo (+44.4%) degli immatricolati nel 2020 che si riportano ad un valore comparabile con quello di 4/5 anni fa.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Occorre proseguire con maggior vigore con le azioni intraprese da parte della Commissione Orientamento del Dipartimento di Ingegneria, favorendo interazioni dirette (incontri con gli studenti della triennale) e indirette (comunicazione social media).

Occorre provvedere ad informare gli studenti sulla possibilità di tirocinio presso aziende convenzionate che possano fornire loro delle concrete possibilità di sbocco occupazionale post laurea.

Occorre altresì informare gli studenti sulle attività di ricerca svolte dai docenti del CdL offrendo loro possibilità stimolanti di effettuare dottorati di ricerca post laurea.

Occorre superare le criticità legate all'ubicazione ed alla qualità delle aule, delle postazioni informatiche e dei laboratori acquisendo idonei spazi allo svolgimento delle attività didattiche e formative.

Occorre potenziare e migliorare i servizi resi agli studenti (mensa e residenza universitaria sono fondamentali per gli studenti fuori sede).

E' di vitale importanza sensibilizzare le istituzioni pubbliche affinché possano essere migliorati i collegamenti del trasporto pubblico da e per Benevento per agevolare gli spostamenti verso aree geografiche allo stato decisamente poco servite (Avellino, Foggia, ...).

QUADRO E (ex quadro G)

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

FONTI

Scheda SUA-CDS – Tutte le sezioni

Sito ateneo



	Sito dipartimento
	Sito Corso di Studio
	Sito University
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R1.B.1- R3
ANALISI DEL CONTESTO:	
<p>La parte pubblica della SUA-CdS è reperibile sul sito University al link https://www.university.it/index.php/scheda/sua/45349. Le informazioni disponibili riportano dati sia quantitativi che qualitativi sul Corso di Studio.</p> <p>L' Offerta Formativa dell'Ateneo, sezione INGEGNERIA ELETTRONICA PER L'AUTOMAZIONE E LE TELECOMUNICAZIONI LM-29, scheda sintetica) è disponibile al al link ad accesso pubblico: https://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2020/corso/1560385</p>	
CRITICITÀ EVIDENZIATE:	
<p>In merito alla compilazione della SUA-CdS non si riscontrano particolari criticità, i dati risultano aggiornati. Si segnala tuttavia che il link nel quadro B5 che rimanda alle informazioni su tirocini/stage (https://www.ding.unisannio.it/offdidattica/orientamento/tirocinio) non è funzionante.</p> <p>Per quanto concerne l'offerta formativa di Ateneo, I dati nella sezione 'iscritti e laureati' sono obsoleti ed andrebbero aggiornati essendo limitati fino all'a.a. 2015/16 (problema comune anche ad altri Atenei).</p> <p>I link di collegamento ai singoli insegnamenti sono attivi ma quelli relativi a corsi del secondo anno rimandano ad informazioni relative ad anni accademici futuri (rispettivamente 2021/22) dove non sempre le schede dei corsi risultano già inserite.</p> <p>Manca la descrizione in lingua inglese delle varie sezioni.</p>	
PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:	
<p>Si suggerisce che vengano corretti i collegamenti alle schede di dettaglio dei singoli insegnamenti erogati, fornendo anche una versione in lingua inglese della descrizione del corso, al momento presente esclusivamente in lingua italiana.</p> <p>Si suggerisce inoltre di aggiornare tutti i collegamenti a siti esterni presenti.</p>	

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento



FONTI	Rappresentante degli studenti del CdL Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni.
ANALISI DEL CONTESTO:	
<p>Si ritiene comunque di riportare e commentare in questo quadro i risultati della valutazione degli studenti dei quesiti D1-D11 riguardanti la didattica, dei Suggerimenti S1-S9 degli studenti per un miglioramento della stessa e i dati Almaurea sui giudizi sull'esperienza universitaria dai laureati.</p> <p>Le risposte ai differenti quesiti costituiscono il principale metodo di valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Con riferimento alla valutazione della didattica, i risultati conseguiti negli ultimi tre anni sono riassumibili come segue:</p> <ul style="list-style-type: none">• Quesito D1: Conoscenze preliminari idonee alla comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame. Il risultato di questo quesito è 7.98, lievemente in calo rispetto a quello dell'anno precedente 8.72, a quello dell'anno 2017/2018 (8.60) ed a quello dipartimentale 8.09. Nessun insegnamento ha ottenuto una valutazione minore di 7.• Quesito D2: Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? Il risultato di questo quesito è 7.39, lievemente in calo rispetto a quello dell'anno precedente 8.78, a quello dell'anno 2017/2018 (8.60) e a quello dipartimentale 8.35; Un insegnamento ha ottenuto un risultato compreso tra il 6 ed il 7 ed esiste un corso con una valutazione minore di 6.• Quesito D3: adeguatezza del materiale didattico (indicato o fornito) per lo studio della materia. Il risultato di questo quesito è 8.52, in linea con quello dell'anno precedente 8.55, con quello dell'anno 2017/2018 (8.83) e di quello dipartimentale 8.53; Nessun insegnamento ha ottenuto una valutazione minore di 7.• Quesito D4: chiarezza nella definizione delle modalità di esame. Il risultato di questo quesito è 8.91, in linea con quello dell'anno precedente 8.81, con quello dell'anno 2017/2018 (9.15) e a quello dipartimentale 8.89; Nessun insegnamento ha ottenuto una valutazione minore di 7.• Quesito D5: rispetto orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni. Il risultato di questo quesito è 8.86, in linea con quello dell'anno precedente 9.34, con quello dell'anno 2017/2018 (8.99) e quello dipartimentale 9.18; Un insegnamento ha ottenuto un risultato compreso tra 6 e 7.• Quesito D6: Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	



Il risultato di questo quesito è 8.36, lievemente in calo rispetto a quello dell'anno precedente 9.14, in linea con quello dell'anno 2017/2018 (8.83) e quello dipartimentale 8.74. Un insegnamento ha ottenuto un punteggio compreso tra il 6 ed il 7.

- Quesito D7: chiarezza esposizione docente.

Il risultato di questo quesito è di 8.05, lievemente in calo rispetto a quello dell'anno precedente 8.79, a quello dell'a.a. 2017/2018 (8.77) e quello dipartimentale 8.72. Un insegnamento ha ottenuto un punteggio compreso tra il 6 ed il 7.

- Quesito D8: utilità attività didattiche integrative.

Il risultato di questo quesito è di 8.85, in linea con quello dell'anno precedente 9.06, con quello dell'a.a. 2017/2018 (9.16) e quello dipartimentale 8.67; Nessun insegnamento ha ottenuto una valutazione minore di 7.

- Quesito D9: L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

Il risultato di questo quesito è 9.10, è in linea con quello dell'anno precedente 9.30, con quello dell'anno 2017/2018 (9.48) e quello dipartimentale 9.11; Nessun insegnamento ha ottenuto una valutazione minore di 7.

- Quesito D10: reperibilità docente per spiegazioni/chiarimenti.

Il risultato di questo quesito è 9.64, in linea con quello dell'anno precedente 9.28, con quello dell'anno 2017/2018 (9.36) e quello del dipartimento 9.27; Nessun insegnamento ha ottenuto una valutazione minore di 7.

- Quesito D11: È interessato agli argomenti dell'insegnamento?

Il risultato ottenuto da questo quesito è 8.43, lievemente in calo rispetto a quello dell'anno precedente 9.08, in linea con quello dell'anno 2017/2018 (8.59) e quello dipartimentale 8.77. Nessun insegnamento ha ottenuto una valutazione minore di 7.

A partire dall'a.a. 2014/15 è inoltre prevista la possibilità per gli studenti di esprimere, mediante selezione, il proprio consenso ad una serie di "SUGGERIMENTI".

Dai dati presentati emergono le valutazioni di seguito riportate:

- Suggerimento S1: alleggerimento carico didattico.

La percentuale di studenti richiedente una riduzione del carico didattico è stata dell'32.6%, in netto aumento rispetto all'anno precedente (3.8%), e molto superiore a quella dipartimentale (17.2%);

- Suggerimento S2: aumento dell'attività di supporto didattico.

La percentuale di studenti richiedenti un incremento dell'attività di supporto didattico è stata del 6.5%, maggiore di quella dell'anno precedente (3.8%), ma minore di quella dipartimentale (14.1%);

- Suggerimento S3: fornire più conoscenze di base.



La percentuale rilevata è del 13%, maggiore di quella dell'anno precedente (3.8%), ma minore di quella dipartimentale (17.8%);

- Suggestimento S4: eliminazione dal programma di argomenti già trattati in altri corsi.
La percentuale è stata dello 0%, minore di quella dell'anno precedente (7.7%) e lievemente inferiore rispetto a quella dipartimentale (6.5%).
- Suggestimento S5: Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti.
La percentuale è stata dello 0%, minore di quella dell'anno precedente (2.6%), e decisamente minore di quella dipartimentale (12.2%).
- Suggestimento S6: Miglioramento della qualità del materiale didattico.
La percentuale è stata del 17.4%, minore di quella dell'anno precedente (11.5%) e di quella dipartimentale (18.6%).
- Suggestimento S7: Fornire in anticipo il materiale didattico.
La percentuale è stata del 19.6%, in aumento rispetto a quella dell'anno precedente (10.2%), e leggermente superiore di quella dipartimentale (17.5%).
- Suggestimento S8: Inserire prove d'esame intermedie.
La percentuale è stata del 2.2%, in diminuzione rispetto a quella dell'anno precedente (1.3%), significativamente minore di quella dipartimentale (17.2%).
- Suggestimento S9: attivazione insegnamenti serali.
La percentuale è stata dello 0%, lievemente inferiore a quella dell'anno precedente (3.8%) e a quella dipartimentale (1.7%).

Sulla base dei giudizi medi espressi dagli studenti per l'a.a 2018/19 relativamente al Corso di Laurea nel suo complesso, è possibile affermare che la percezione degli studenti è positiva riguardo agli aspetti più direttamente connessi alla didattica (D1-D11), che risultano generalmente in linea o al di sopra dei valori degli altri corsi di laurea dipartimentali.

Il risultato più basso si registra al quesito D2 (carico didattico) a cui fa il paio il suggerimento S1 (alleggerimento del carico didattico) che fa un balzo enorme passando dal 4% al 33% in un solo anno.

Inoltre si conferma una elevata qualificazione dei docenti del CdL sia in termini di capacità di motivare l'interesse degli studenti verso la materia che di esposizione della stessa. Mostrano uno sforzo continuo di migliorare nel tempo risultati già positivi.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

In merito al quesito D2 si segnala un insegnamento con un risultato compreso tra il 6 ed il 7 ed uno con una valutazione minore di 6.



Per ognuno dei quesiti D5, D6 e D7 si segnala un insegnamento con un risultato compreso tra 6 e 7.

Relativamente ai "SUGGERIMENTI" da parte degli studenti, le percentuali sono generalmente in linea o lievemente superiori rispetto a quelle dell'anno precedente e mai superiori al 20%. Considerando i quesiti con una valutazione superiore al 15%, emerge l'indicazione di:

- S1: alleggerimento carico didattico (32.6%).
- S6: Miglioramento della qualità del materiale didattico (17.4%)
- S7: Fornire in anticipo il materiale didattico (19.6%)

Si segnala, su suggerimento della rappresentanza studentesca, la mancanza di un sito web di supporto e di un format comune a tutti i docenti per la distribuzione agli studenti di materiale didattico di supporto in formato elettronico.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Al fine di migliorare la qualità e la fruibilità del materiale didattico occorrerebbe attivare un'unica piattaforma dedicata in cui caricare il materiale extra di tutti i corsi in formato elettronico accessibile agli studenti.

Il rappresentante degli studenti ritiene molto utile che vengano messi a disposizione anche esempi di prove scritte svolte in passato, ritenute molto utili in fase di preparazione dell'esame. Viene inoltre suggerito ai docenti di evitare, laddove possibile, di far un uso eccessivo di slide durante le lezioni, che renderebbero la comprensione degli argomenti trattati meno agevole rispetto all'utilizzo di lavagne, anche elettroniche. Il materiale didattico in accordo alle richieste degli studenti dovrebbe essere fornito in anticipo rispetto alle lezioni.

Grottaminarda, 16.12.2020

Presidente della CDP

(Prof. Carlo Roselli)

Carlo Roselli